

Il giardino di Gaia fantasia simbolica sulle stagioni e la nascita

Spettacolo interattivo per i bambini da 1 a 5 anni



di Marcello Chiarenza
regia di Pietro Chiarenza
con Elena Chiaravalli e Karin Hochapfel
musiche originali di Carlo Cialdo Capelli
oggetti di scena di Elvis van der Meyden
luci di Manuel Mainieri

Young Critic's Prize "OTHER VIEW" al Kingfestival 2011 di Velikij Novgorod, Russia

Qui si narra la storia di un giardino che si trasforma con il passare delle stagioni e di un pulcino che non vuole uscire dal guscio perché sta bene al caldo nel suo uovo.

Passa un anno intero ed in primavera il pulcino nascerà.

Il racconto si muove nello spazio circolare di un grande tappeto ed ogni spettatore siede sul proprio cuscino, all'interno della scena.

Gaia e Aprile, le due custodi del giardino, conducono i piccoli ospiti nel viaggio che attraversa le quattro stagioni. Farfalle, piccoli alberi, fiori, specchi d'acqua, uova magiche, pesci volanti, passano dalle mani delle attrici a quelle dei bambini per comporre il grande gioco nel quale, genitori e bambini insieme, si trovano coinvolti.

La musica ed il canto contribuiscono a creare l'atmosfera accogliente che favorisce la partecipazione anche dei bambini più piccoli.

Lo spettacolo nasce dall'incontro tra la compagnia svizzera Teatro Pan e Marcello Chiarenza, autore, regista e scenografo italiano.

Nello stile già sperimentato con successo dall'autore, *Il giardino di Gaia* si contraddistingue per l'interattività tra attori e pubblico, senza tralasciare il piano evocativo che emerge nella costruzione delle immagini e delle figurazioni simboliche, in grado di parlare ai bambini di ogni lingua e cultura.

durata: 45 minuti

pubblico: 40 bambini + accompagnatori, max 100 persone

spazio scenico: pubblico disposto in cerchio attorno alla scena

Possibile traduzione simultanea in tutte le lingue